

Verbale dell'Adunanza Generale Ordinaria degli iscritti all'Ordine della Provincia di Venezia del 18 dicembre 2020

L'Adunanza Generale degli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia è stata indetta, in prima convocazione il giorno 18 dicembre 2020 alle ore 8.00 e, visto che la stessa è andata deserta, in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 2020 alle ore 17,00 con il seguente ordine del giorno:

- 1) relazione del Presidente;
- 2) illustrazione ed approvazione del bilancio preventivo 2020;
- 3) varie, eventuali.

Nel rispetto delle disposizioni emanate dal Governo per il contenimento e la gestione dell'emergenza da Covid-19, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia ha inteso adottare misure precauzionali atte a limitare le presenze ravvicinate, per cui presso la sede di via Bruno Maderna n. 7 a Mestre, sono presenti il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere dell'Ordine e il Presidente della Fondazione Ingegneri Veneziani, mentre i restanti partecipanti risultano collegati con modalità da remoto, tramite il sistema "Go To Meeting".

L'adunanza ha inizio alle ore 17,05 con la partecipazione di 103 iscritti, compresi i Presidenti dell'Ordine e della Fondazione e i consiglieri dell'Ordine Calvelli, Cellini, De Marchis, Donolato, Ferrini, Fullin, Geromin, Grosso, Niero, Pasqualon, Scibilia, Semenzato.

1) Relazione del Presidente

Il Presidente Carraro, dopo un breve preambolo di saluto, comunica i dati relativi alle nuove iscrizioni, ai trasferimenti e alle dimissioni, che hanno

portato a 2.301 l'attuale numero degli iscritti all'Ordine.

Carraro invita poi i presenti ad osservare un minuto di silenzio a commemorazione dei due colleghi dei quali si è avuto notizia del decesso successivamente alla precedente Adunanza del 23 luglio 2020.

Il Presidente passa quindi ad illustrare le problematiche e gli argomenti che più di recente hanno riguardato l'interesse della vasta categoria professionale degli Ingegneri.

A siffatto proposito Carraro ricorda l'impegno con cui a livello nazionale sia il CNI che la RTP hanno svolto incontri con gli organi governativi e con altri tavoli istituzionali per proporre ai decisori soluzioni intese a migliorare e semplificare il lavoro delle categorie professionali associate.

A tale riguardo Carraro cita i buoni riscontri ottenuti nell'aggiornamento e nell'affinamento dei *Decreti Ristori*, del *Superbonus 110%*, del *Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici*, del *D.P.R. 380/2001*, e con l'accoglimento dell'*Equo Compenso* e la costituzione della *Struttura Tecnica Nazionale*. Attività e risultati che vengono ampiamente illustrati dal CNI con le sue numerose circolari, riproposte dall'Ordine a mezzo delle news-letter.

Altre questioni di rilievo riguardano le *Linee Guida per le Stazioni Appaltanti* e il *Collegio Consultivo Tecnico*.

Carraro ricorda anche la sentenza del Consiglio di Stato del 30.11.2020 n. 7.587 relativa alla competenza esclusiva degli Ingegneri in materia di opere viarie e stradali, in riferimento alla quale l'Ordine sta predisponendo una circolare di risposta a quella precedentemente formulata sull'argomento dal CNA.

Da ultimo Carraro fa menzione delle *Linee guida per il monitoraggio dei ponti stradali* e richiama la prossima importante partita del *Recovery Plan*, quale insieme delle azioni che il Governo e il Sistema Pubblico in generale dovranno affrontare per l'utilizzo dei fondi europei che verranno messi a disposizione del Paese.

Il Presidente evidenzia poi il ruolo che a livello locale rivestono la FOIV e il CUP, primari interlocutori con le istituzioni regionali, citando ad esempio l'impegno in corso per la riclassificazione sismica del territorio regionale.

L'Ordine per suo conto ha anche aderito al protocollo regionale per il *Veneto Sostenibile*.

Carraro riferisce come un'ulteriore attività venga svolta a livello provinciale, sia dall'Ordine che dal CUP Venezia, con varie proposte avanzate alla Città Metropolitana e al Comune.

Ricorda quindi come continuano in contemporanea, anche se penalizzate dall'emergenza per la pandemia, le attività delle numerose Commissioni, cui si affiancano una Commissione mista Ordine e Collegio sul *Cambiamento Climatico* e i due Gruppi di lavoro sul *MoSE* e sul *BIM*.

Carraro elenca alcune delle iniziative attuate dall'Ordine, come: il Convegno tenuto alla Scuola Grande di San Rocco sulla presentazione del documento predisposto dalla Commissione sul *Cambiamento Climatico*, che ha avuto risonanza anche internazionale con l'interessamento di un organo di stampa giapponese; il Convegno molto vivace sul tema del *MoSE*, svoltosi presso l'Ateneo Veneto, riconoscendo che l'opera, al di là di ogni polemica, seppur non ancora completamente terminata, ha già dato

prova di buon funzionamento tenendo la città all'asciutto in occasione di recenti elevati eventi di marea. A tale proposito Carraro rilascia un pubblico ringraziamento all'ingegner Alberto Scotti, progettista dell'opera. Carraro fa presente come l'Ordine si sia impegnato anche sul fronte dell'informazione, con l'apertura di profili su Facebook e su You Tube, nonché del sito *Ordine Ingegneri Venezia 2.0*, istituito per le notizie di carattere più generale.

L'Ordine è anche presente, con la persona del collega Marco Baldin, nel Comitato di Redazione della rivista del CNI "*Il Giornale dell'Ingegnere*", ha poi recentemente edito una pubblicazione dal titolo "*Le attività dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia*", che verrà presto resa disponibile agli iscritti, e sta completando gli atti del Convegno tenutosi lo scorso anno sulla figura dell'ingegner Eugenio Miozzi.

Di tutto quanto sopra indicato e di quant'altro possa rivestire interesse per la categoria viene data comunicazione a mezzo delle news-letter e delle mail massive.

Carraro informa infine che è oramai in dirittura d'arrivo il nuovo sito dell'Ordine, più bello, moderno e accattivante di quello esistente, oramai obsoleto, che rappresenta un ulteriore elemento nell'ottica che una migliore visibilità renderà l'Ordine più presente, con il riconoscimento di una maggiore autorevolezza.

A conclusione dell'intervento Carraro passa la parola al Vice Presidente.

De Marchis dopo aver illustrato il meccanismo di svolgimento dell'Assemblea con modalità da remoto, spiega che ci sarà la possibilità di intervento a mezzo chat dopo l'esposizione del bilancio e infine la

procedura di voto; passa quindi la parola al Tesoriere.

2) Illustrazione ed approvazione del bilancio preventivo 2021

Il Tesoriere premette innanzitutto che il bilancio 2020 del quale era preventivata una chiusura in negativo presenterà invece un rendiconto positivo, anche a causa della minore attività in presenza dovuta alla pandemia in atto.

Semenzato passa poi ad esporre il bilancio di previsione per l'anno 2021, già posto in visione agli iscritti con news-letter e con pubblicazione nella home page del sito, come indicato nella convocazione dell'Adunanza Generale. Detto bilancio ricalca nello schema quello del precedente anno, tenuto debito conto delle opportune modifiche che conseguono dal consuntivo 2020, per quanto consolidato al 30 novembre scorso.

Il bilancio prevede un totale generale delle entrate pari a Euro 494.300,00.= a fronte di un totale generale delle uscite pari a Euro 520.900,00.=, con un risultato negativo di esercizio di Euro 26.600,00.=, cui verrà fatto fronte con il ricorso al saldo di cassa e di conto corrente, che presenta un ampio margine di capienza.

Il Tesoriere illustra poi nel dettaglio le voci di entrata e quelle maggiormente significative di spesa, relative alla retribuzione del personale, costituito attualmente da quattro unità, alla rata del mutuo aperto per l'acquisto della sede, alle quote di adesione al CNI e alla FOIV, al contributo versato alla Fondazione Ingegneri Veneziani a sostegno delle sue attività di formazione, all'ammodernamento degli hardware e dei software indispensabili per l'espletamento delle attività della Segreteria.

Il documento *“Bilancio preventivo per l'anno 2021 dell'Ordine degli*

Ingegneri della Provincia di Venezia” verrà pubblicato nella relativa sezione dell’Amministrazione Trasparente del sito dell’Ordine.

Terminata l’esposizione del Tesoriere il Presidente passa la parola all’ingegner Gustavo Rui *Presidente della Fondazione Ingegneri Veneziani*.

Rui premette come la Fondazione, pur nella difficile contingenza dell’attuale situazione pandemica, rimanga intenzionata a svolgere per quanto più possibile le proprie funzioni istituzionali ed abbia comunque improntato il bilancio preventivo 2021 su di una linea di prudenza.

Rui passa quindi ad illustrare il documento, precisando che il bilancio della Fondazione deve essere, per sua natura istituzionale, in pareggio e come faccia comunque parte del bilancio dell’Ordine.

Le entrate del sodalizio sono costituite dalle quote di iscrizione ai corsi, preventivate per il 2021 in Euro 180.000,00.=, e dal contributo finanziario dell’Ordine, pari a Euro 25.000,00.=, cui vanno ad aggiungersi entrate diverse per Euro 505,00.= per un totale di Euro 205.505,00.=

A fronte di ciò si evidenziano tre macro uscite consistenti nei costi rispettivamente per il personale, per le docenze e l’organizzazione degli eventi formativi, corsi, seminari e convegni, e per i consistenti oneri fiscali.

Al fine di generare un maggior interesse verso la Fondazione Rui avanza la proposta di istituire dei premi a riconoscimento di tesi di laurea o concorsi di idee, destinati ad iscritti o anche a studenti di ingegneria.

Rui dopo aver espresso l’augurio che la difficoltà operativa causata dalla situazione pandemica, che ha comportato un sensibile rallentamento dell’attività della Fondazione, possa migliorare nel 2021, fa presente come

sia già stato predisposto il programma delle future attività e come esso provenga, di massima, dalle proposte avanzate dalle Commissioni dell'Ordine, ma sia comunque sempre aperto a qualsiasi altro suggerimento risultante dall'esterno.

Rui conclude informando che la Fondazione, a conclusione di un lungo ed impegnativo iter procedurale, è riuscita ad ottenere, prima in assoluto tra i pari organismi veneti, l'accreditamento presso la Regione Veneto in qualità di "*Ente Formativo*", il che le consentirà di concorrere all'ottenimento di finanziamenti sia europei che regionali su programmi specifici, che porterebbero a mettere a disposizione degli iscritti eventi di carattere gratuito.

Terminato l'intervento dell'ingegnere Rui, alle ore 18,19 il Presidente Carraro dichiara aperte le operazioni di voto per l'approvazione del Bilancio preventivo per l'anno 2021 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia.

Alle ore 18,24 il Vice Presidente comunica che la votazione può considerarsi conclusa e rende noto che a fronte dei 103 iscritti che il sistema attesta essersi collegati, per tempi vari, all'Assemblea Generale, risultano aver votato il bilancio preventivo dell'anno 2021 in 84, bilancio che viene approvato con 80 voti favorevoli, 4 astensioni e nessun voto contrario.

3) Varie ed eventuali

Il Presidente dichiara aperta la discussione e invita chi voglia porre domande o richiedere chiarimenti ad intervenire a mezzo della chat.

Non venendo richiesto alcun intervento il Presidente conferma che, non

appena possibile, l'organizzazione degli eventi riprenderà la modalità in presenza e che comunque verrà mantenuto, se non possibile in presenza almeno da remoto, il tradizionale incontro con i nuovi iscritti, nel qual caso l'ingegner Rui suggerisce che venga associato al corso obbligatorio sulla deontologia professionale.

Non essendoci altri argomenti da esaminare il Presidente ringrazia i presenti per la partecipazione, porgendo a tutti i migliori auguri per le prossime festività e dichiara chiusa la seduta alle ore 18,30.

Il Segretario
(*Erio Calvelli*)



Il Presidente
(*Mariano Carraro*)